

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMA

Prot. n. 5863

Roma, 25 Giugno 2014

Allegati:

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 giugno (ore 10.00) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Provincia autonoma di Trento.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico, Dott. Antonello Turturiello, della Regione Lombardia, secondo l' o.d.g.:

1) Preparazione alla riunione politica preliminare in vista dell'insediamento del Tavolo tecnico per la revisione del Patto di Stabilità Interno (PSI).

In vista della riunione politica convocata dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie locali, Lanzetta, il 24 giugno 2014, preparatoria al Tavolo tecnico per la revisione del Patto di Stabilità Interno (di seguito PSI), il Coordinatore ha ricordato le circostanze che hanno dato l'avvio all'istituzione del citato Tavolo. In merito, ha richiamato il parere favorevole espresso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta della Conferenza Unificata del 29 maggio scorso al DL 66/2014 ricordando che tale parere è stato dato favorevole poiché il Governo aveva accettato l'ipotesi di un'intesa per neutralizzare i tagli delle Regioni a statuto ordinario (RSO) e, altresì, aveva dato la propria disponibilità ad aprire un Tavolo sul PSI (Intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 29 maggio scorso).

Il Coordinatore ha, pertanto, ripreso le considerazioni del documento delle Regioni e delle Province autonome sul PSI, già approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'enunciazione dei punti essenziali di revisione del Patto di stabilità delle Regioni. Nel suddetto documento viene, altresì, evidenziato il contributo nel corso degli anni del comparto Regioni al concorso degli obiettivi di finanza pubblica nonché i termini sui quali si chiede di flessibilizzare il PSI. Il Coordinatore ha anche riferito sull'ipotesi di accedere alla regola dell'equilibrio di bilancio come regola che sostituisce il PSI. In merito, ha richiamato un seminario del Fondo Monetario Internazionale (IMF) svoltosi mercoledì scorso presso la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in cui il Dott. Turturiello, in qualità di relatore, ha stimolato questo tema riscontrando la sensibilità dei tecnici della RGS sull'equilibrio di bilancio come potenziale traguardo per sostituire il PSI. Il Coordinatore ha, altresì, richiamato la lettera del Presidente Chiamparino della Regione Piemonte indirizzata al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in cui esplicita una serie di parametri per la ripartizione del PSI.

Il rappresentante dell'Emilia Romagna, Pignatti, ha evidenziato che nella riunione politica si dovranno discutere le nuove regole del Patto per tutte le Regioni ai fini di una modifica del tetto di spesa allocato sui circa 19 miliardi di euro senza toccare per il momento il tema del riparto tra le Regioni.

Il rappresentante della Regione Calabria, De Cello, ha evidenziato che alcune Regioni nutrono delle aspettative già per il 2014 e che la sua Regione sforerà il Patto per far fronte alla spesa obbligatoria.

In merito, il Coordinatore ha comunicato che il tetto sul Patto 2014 è peggiorato e che la RGS ne è consapevole. Ha anche richiamato il tema del Patto orizzontale e le esigenze già esposte nelle riunioni precedenti dalla Regione Calabria. Sul punto, inoltrerà una nuova simulazione della tabella partendo dalla considerazione condivisa da tutte le Regioni che per tutte l'obiettivo patto 2014 è molto stretto ma con la riflessione che se si riuscisse a non far sfiorare il Patto a una Regione ne beneficerebbero anche le altre. Il Coordinatore, preso atto dell'impossibilità ribadita dalle Regioni Puglia e Toscana a cedere ulteriori spazi finanziari, ha ipotizzato la cessione di risorse per 70 milioni da parte della Calabria in cambio di spazi per 84 milioni ed ha auspicato che la Regione Siciliana partecipasse, anche con un piccolo contributo (cinque milioni di euro) se non può mantenere l'impegno originario.

Il rappresentante della Regione Puglia, Albanese, ha richiamato il rapporto 2014 della Corte di Conti con considerazioni interessanti sul PSI ribadendo la necessità di concordare tra Regioni dei parametri e dei criteri per la ripartizione del PSI.

Il rappresentante della Regione Lazio, Marafini, ha richiamato le criticità più rilevanti del Patto ritenendo più complesso risolvere i punti 7 e 8 del documento: il rapporto fra i limiti del Patto di Stabilità e le anticipazioni di risorse per il pagamento dei debiti verso i fornitori

del DL 35/2013; il rapporto fra i limiti del Patto di Stabilità e il rispetto dei tempi di pagamento previsti dal DL 66/2014.

La rappresentante della Regione Liguria, Morich, ha evidenziato che nella riunione politica non dovranno emergere le problematiche interne alle Regioni e che sicuramente l'apertura del Ministro Lanzetta potrebbe portare qualche novità per le Regioni.

La rappresentante della Provincia autonoma di Trento, Morandi, ha consegnato al Coordinatore un documento recante ulteriori ipotesi di allentamento al PSI per le Regioni a statuto speciale (RSS) che, tuttavia, non essendo stato condiviso da tutte le altre autonomie speciali, tranne dal **rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia, Viola,** per i punti dalla lettera B) in poi, è stato presentato come documento della sola Provincia di Trento.

A conclusione dei lavori il Dott. Turturiello ha comunicato che l'Assessore Garavaglia, Coordinatore della Commissione Affari Finanziari, non sarebbe stato presente alla riunione politica con il Ministro Lanzetta in quanto impegnato in Consiglio regionale e che, comunque, non sarebbe stato consegnato alcun documento formale limitandosi l'incontro a verificare l'apertura del Governo.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 25 Giugno 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo